

Opere portuali ed immobiliari	2006	€ 341.175
Opere portuali ed immobiliari	2007	€ 834.284
Opere portuali ed immobiliari	2008	€ 66.598
Opere portuali ed immobiliari	2009	€ 138.741
Opere portuali ed immobiliari	2010	€ 757.998
Opere portuali ed immobiliari	2011	€ 66.064.055
Partite di giro	2006	€ 500
Partite di giro	2007	€ 360
Partite di giro	2010	€ 787
Partite di giro	2011	€ 2.479
Previdenza complementare	2011	€ 14.262
Pubblicità legali	2011	€ 290
Ritenute sindacali	2011	€ 60
Somme pagate per conto terzi	2011	€ 10.459
Spese per acquisto attrezzature e macchinari	2011	€ 2.686
Spese per funzionamento uffici	2010	€ 540
Spese per funzionamento uffici	2011	€ 17.991
Spese promozionali e di propaganda	2011	€ 17.345
Spese postali	2011	€ 24
Spese diverse	2011	€ 3.937
Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2009	€ 5.940
Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2011	€ 52.331
Spese per l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	2011	€ 1.133
Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	2011	€ 1.561
Spese bancarie	2011	€ 103
Utenze varie sede	2011	€ 9.117

**Dotazione organica dell'Ente**

Al 31 dicembre 2011, la consistenza organica effettiva dell'Ente continua ad essere di 34 unità contro le 41 previste dalla pianta organica, di cui:

- n. 30 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui una unità assunta ai sensi della legge 68/99**
- n. 4 dirigenti**

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2011:

one organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 4 dirigenti	n° 4 dirigenti	==
n° 6 quadri B n° 2 quadro A	<b>n° 10 Quadri B/A</b>	==
n° 6 II livello	<b>n° 8 II liv.</b>	==
n° 8 III livello	n° 8 III liv.	==
n° 5 IV livello	n° 7 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 2 V liv.	==
n° 1 VI livello	n° 2 VI liv.	==
Totale 34 unità	Totale 41 unità	0

**Conti d'ordine:**

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "Conti d'ordine" relativamente ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) delle seguenti opere:

- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione della banchina d'ormeggio;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica primaria;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica secondaria;*
- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione del piazzale di stoccaggio dei containers;*
- ✓ *Realizzazione fascio binari;*
- ✓ *Sopraelevazione e ampliamento della sede dell'Ente;*

- ✓ *Palazzina Servizi di frontiera;*
- ✓ *Diga e Darsena servizi;*
- ✓ *Riqualificazione del varco nord;*
- ✓ *Smaltimento fanghi di dragaggio;*
- ✓ *Riqualificazione del collegamento tra la s.s. n. 7 "Appia", la s.s. n. 106 "Jonica" ed il varco nord per il porto di Taranto;*
- ✓ *Chiesa Santa Maria di Costantinopoli;*
- ✓ *Lavori di manutenzione e ripristino strutturale impalcato a giorno in CAP Molo San Cataldo;*
- ✓ *Manutenzione e rifiorimento scogliera protezione molo Sant'Eligio;*
- ✓ *Opere di manutenzione straordinaria sulle parti comuni in ambito portuale;*

CONTO D'ORDINE 2011	€ 71.974.743
---------------------	--------------

### CONTO ECONOMICO

#### **A) Valore della produzione**

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa e si riferiscono in particolare al traffico delle merci ed al contributo statale ex art. 2, comma 2 – *novies* del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10 pari ad € 6.000.000 assegnato all'A.P. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011.

#### **B) Costi della Produzione**

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni € 50.673

Oneri diversi di gestione € 2.724.

#### **C) Proventi e oneri finanziari**

I proventi sono costituiti da interessi attivi sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare Pugliese, Istituto Tesoriere.

#### **E) Proventi e oneri straordinari**

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato.

**Avanzo economico dell'esercizio: € 27.111.423.**

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2011 è pari ad € **159.416.441** come da situazione amministrativa (allegato al presente documento), di cui disponibile € **112.196.977** al netto della parte vincolata per investimenti e TFR.

### **AVANZO DI COMPETENZA**

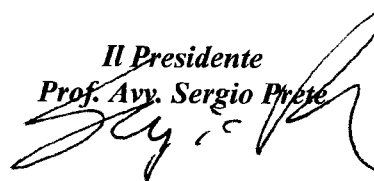
La differenza tra le entrate accertate (€ **82.948.505**) e le spese impegnate (€ **73.084.635**) di competenza del 2011 genera un "avanzo di competenza" di € **9.863.870**.

### **INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE**

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 26.849.214 – al netto del contributo statale ex Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011) e spese di funzionamento (€ 5.516.552) è pari a + € **21.332.662**. Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'Autorità Portuale rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento, conformemente a quanto indicato con la nota prot. M TRA/PORTI/3095 in data 08.03.2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i prospetti sulla "**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**".

Taranto, li **30 MAG. 2012**

*Il Presidente*  
*Prof. Avv. Sergio Prete*  


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**VERBALE N° 2/2012**

*Il giorno 17 maggio 2012 si è riunito, presso la sede del Rina, in Roma alla Via C. Pavese, n. 305 il Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del:*

- |   |                   |
|---|-------------------|
| • <b>Dott. Giuseppe Vincenzo ESPOSITO</b> | <b>Presidente</b> |
| • <b>Dott. Gaspare CILIBERTI</b>          | <b>Componente</b> |
| • <b>Dott. Carlo SCHIAVONE</b>            | <b>Componente</b> |

*Il Collegio prende in esame lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 predisposto nell'ambito del seguente quadro normativo di riferimento:*

- ✓ *La legge n. 84 del 28 gennaio 1994 istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;*
- ✓ *il Regolamento di Amministrazione e Contabilità redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007;*
- ✓ *la circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. M\_TRA/PORTI/3095 in data 08.03.2012;*
- ✓ *le seguenti disposizioni legislative inserite nel Decreto Legge n. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010:*
  - *art. 6, comma 3, che dispone che "... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";*
  - *art. 6, comma 7, che statuisce che "... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a privati dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni a comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca*

*organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...”;*

- *art. 6, comma 8, che prevede che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...”;*
- *art. 6, comma 9, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...”;*
- *art. 6, comma 12, che dispone che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;*
- *art. 6, comma 13, che prevede che “... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;*
- *art. 6, comma 14, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196... non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere...”;*
- *art. 8, comma 1, che dispone “...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valor dell'immobile utilizzato”;*

- ✓ l'art. 5, comma 7 – duodecies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 che ha stabilito che "...in via sperimentale, per gli anni 2010 e 2011, nelle more della piena attuazione dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali ai sensi dell'articolo 1, comma 982, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alle Autorità portuali è altresì consentito nell'ambito della loro autonomia di bilancio e nel rispetto dell'equilibrio dello stesso, stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale così come adeguate ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime".

Il documento è costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) Nota illustrativa del Presidente;
  - b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
  - c) conto economico;
  - d) stato patrimoniale;
- E dai seguenti allegati:
- a) Situazione amministrativa;
  - b) Relazione sulla gestione;
  - c) Elenco dei residui attivi e passivi.

Il documento contabile presenta le seguenti risultanze:

<i>Entrate</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Accertamenti</i>
<i>Correnti (Titolo I)</i>	€ 27.130.941	€ 32.849.214
<i>In c/capitale (Titolo II)</i>	€ 52.601.320	€ 49.009.320
<i>Per Partite di giro (Titolo III)</i>	€ 1.665.000	€ 1.089.971
	€ 81.397.261	€ 82.948.505
 <i>Spese</i>	 <i>Previsioni</i>	 <i>Impegni</i>
<i>Correnti (Titolo I)</i>	€ 7.361.925	€ 5.516.552
<i>In c/capitale (Titolo II)</i>	€ 84.362.000	€ 66.478.112
<i>Per Partite di giro (Titolo III)</i>	€ 1.665.000	€ 1.000.000
	€ 93.388.925	€ 73.080.000

*La gestione registra un avanzo finanziario di competenza di ~~di €~~ 9.863.870.*

*L'esame delle poste contabili evidenzia, dal lato delle ENTRATE, rispettivamente, le seguenti differenze tra gli accertamenti e le previsioni:*

*€ 5.718.273 maggiori accertamenti di entrate correnti*

*€ 8.592.000 minori accertamenti di entrate in c/capitale*

*che complessivamente determinano minori accertamenti, al netto delle partite di giro, pari ad € 2.873.727.*

*Con riferimento alle entrate correnti si osserva, come risulta dalla relazione del Presidente, che l'applicazione della riduzione della tassa d'ancoraggio, adottata al fine di contrastare le gravi ripercussioni che la crisi dell'economia mondiale ha avuto sui porti italiani ed in particolare sull'attività di transhipment, ha determinato un calo dei volumi di proporzioni considerevoli, con le inevitabili ricadute negative anche sull'occupazione. Tale riduzione ha comportato un minor introito pari ad € 1.658.001,02. Le compagnie di navigazione, in luogo del versamento dovuto per tasse d'ancoraggio pari ad € 1.674.751,02, hanno versato € 16.750,00.*

*Per quanto attiene alle entrate in conto capitale, si registrano accertamenti complessivi per € 49.009.320 di cui € 49.008.000 rivenienti dai seguenti finanziamenti:*

- € 38.600.000,00 destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (pubblicata in Guri n. 178 del 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto;*
- € 10.408.000,00 destinati alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati, a valere sulle risorse ex art. 36 della L. 166/02 per i quali l'A.P. ha contratto mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*

*Per quanto concerne gli IMPEGNI si registra una differenza negativa, al netto delle partite di giro, di complessivi € 19.729.261 di cui:*

*€ 1.845.373 minori impegni per spese correnti;*

*€ 17.883.888 minori impegni per spese in conto capitale.*

Gli impegni (€ 73.084.635) sono relativi per € 5.516.552 a spese correnti, per € 66.478.112 a spese in conto capitale e per € 1.089.971 a spese per partite di giro.

Nell'ambito delle spese correnti si registrano per la loro rilevanza finanziaria:

- ✓ Uscite per gli organi dell'Ente per € 445.535,00, con un incremento di € 135.656 rispetto al 2010 che si spiega, in particolare, con il maggior impegno di spesa per il compenso del Commissario erogato sino alla data di nomina del Presidente, attesa la rideterminazione dei compensi spettanti ai Presidenti delle A.P., sin dal 1° gennaio 2009 ed al conseguente maggior compenso del Collegio dei Revisori, regolamentato con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 maggio 2009 n. 412, calcolato sulla base del compenso spettante ai Presidenti delle Autorità Portuali (8% al Presidente, 6% ai componenti effettivi, 1% ai componenti supplenti)
- ✓ Oneri per il personale in attività di servizio per € 3.111.696;
- ✓ Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per € 358.870, afferenti principalmente le spese di funzionamento connesse alla sede dell'Ente.
- ✓ Spese per prestazioni istituzionali pari ad € 1.317.428 riferite, in particolare, alla spesa per la manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, alle relative utenze ed alle spese promozionali.

Nell'ambito delle spese in conto capitale si rilevano:

- Spese per l'acquisizione di immobili ed opere portuali per € 66.374.975 concernenti le opere di cui alla relazione del Presidente ed in particolare il maggior impegno di spesa per l'intervento "Piastra Portuale di Taranto", il cui progetto definitivo è stato approvato dal CIPE, a seguito di istruttoria tecnico-procedurale, attuativa e finanziaria svolta dal MIT, nella seduta del 18.11.2010, con delibera n. 104/10 (pubblicata in GURI n. 178 del 02.08.2011), per un importo complessivo pari a 189,7 milioni di euro che costituisce, ai sensi del punto 1.2 della delibera medesima, "il limite di spesa dell'intervento da realizzare" superiore di 33,6 milioni di euro all'importo originario. Detto maggiore importo è interamente finanziato, come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10, a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno. A tale importo, come specificato nella citata delibera CIPE, occorre aggiungere 29,4 milioni di euro per la realizzazione e sistemazione finale della vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio che, in base alle risultanze delle indagini di caratterizzazione di dettaglio eseguite in fase di progettazione definitiva delle opere marittime, è stata ritenuta opera connessa e funzionalmente collegata ai lavori di dragaggio al quarto sporgente previsto nel contratto originario.

L'avanzo di amministrazione da utilizzare per l'esercizio successivo di € 159.416.441, al netto della riduzione dei residui attivi e passivi, di cui disponibile € 112.196.977, è composto dalla cassa alla fine dell'esercizio (€ 227.976.234), dai residui attivi (€ 119.230.684) e dai residui passivi (€ 187.790.477).

Il Collegio nell'esaminare la relazione al bilancio e precisamente la parte relativa alla illustrazione dei residui constatata come incida sull'ammontare complessivo dei residui attivi l'entità dei finanziamenti dello Stato di € 108.563.707, mentre, sull'ammontare complessivo dei residui passivi le opere portuali ed immobiliari di € 187.186.186.

Il Collegio accerta come detti importi siano riferiti, in particolare, alla realizzazione dell'intervento strategico "Piastra Portuale del porto di Taranto".

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico relativi all'esercizio 2011 sono stati redatti in conformità alle disposizioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

In sintesi si riportano:

#### **STATO PATRIMONIALE**

	Al 01.01.2011	Al 31.12.2011	differenza
Attivo	406.571.487	548.170.989	+ 141.599.502
Passivo	253.568.928	368.057.007	+ 114.488.079
Patrimonio netto	153.002.559	180.113.982	+ 27.111.423

#### **CONTO ECONOMICO**

Avanzo economico: € 27.111.423

Per quanto concerne l'illustrazione dei dati inseriti nei predetti documenti si rinvia al contenuto della nota integrativa.

Nel corso del 2011, il porto di Taranto ha raggiunto un volume di traffici 40.798.729 tonnellate, con un incremento pari al 17,1% rispetto all'anno precedente (+5.949.885 tonn.).

Al 31 dicembre 2011, la consistenza organica effettiva dell'Ente continua ad essere di 34 unità contro le 41 previste dalla pianta organica, di cui:

- n. 30 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui una unità assunta ai sensi della legge 68/99
- n. 4 dirigenti

*Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2011:*

<b>one organica effettiva</b>	<b>Pianta organica approvata dal Ministero</b>	<b>Personale in esubero/distacco</b>
n° 4 dirigenti	n° 4 dirigenti	==
n° 6 quadri B n° 2 quadro A	n° 10 Quadri B/A	=
n° 6 II livello	n° 8 II liv.	=
n° 8 III livello	n° 8 III liv.	==
n° 5 IV livello	n° 7 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 2 V liv.	==
n° 1 VI livello	n° 2 VI liv.	==
<b>Totale 34 unità</b>	<b>Totale 41 unità</b>	<b>0</b>

\*\*\*

*Il Collegio ha verificato le tabelle relative al rispetto del limite di spesa di cui alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nota prot. M\_TRA/PORTI/3095 in data 08.03.2012.*

### **VERSAMENTI A FAVORE DELLO STATO**

*L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2011, i seguenti*

*versamenti a favore del bilancio dello Stato:*

- ✓ € 9.116,71 risultanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122) che ha disposto che "...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato".  
*Il relativo versamento è stato eseguito, ai sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno 2011, all'entrata del bilancio dello Stato.*
- ✓ € 40.356,00, entro il 31 marzo 2011, rinvenenti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008 (Versamento espressamente richiesto dal Ministero vigilante con il telex di approvazione del bilancio di previsione 2011). Il versamento è stato effettuato a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto - legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".
- ✓ € 111.267,00, entro il 31 ottobre 2011 a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3334, capo X denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".

Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenenti dall'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122).

- ✓ € 30.720,39, entro la medesima data del 31 ottobre 2011, derivanti dall'applicazione della riduzione del 10 % sui compensi, come disposto dall'art. 6 comma 3, della citata L. 122/2010 sul predetto capitolo del Bilancio dello Stato n. 3334, capo X.

E' stato, inoltre, effettuato entro la prevista scadenza del 31 marzo 2012 il versamento di € 40.356,00 rinvenente dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008.

**PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 3, COMMA 27 L. 244/2007)**

L'Ente detiene, al 31/12/2011, le seguenti partecipazioni. In data 10.01.2011 è avvenuta, infatti, la cessione di una parte delle quote sociali del Consorzio Attività Formative a favore della società Ecologica S.p.a. per l'importo di € 1.320,00, come da atto notarile registrato in data 03/03/2011 al n. 1647.

	Anno 2000	Anno 2002	Totale partecipazioni al 31/12/2011
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		
Distripark		€ 125.000,00	
	<b>€ 3.080</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 128.080</b>

Il Collegio esamina, inoltre, la Relazione sulla gestione nella quale sono indicati gli oneri sostenuti da ciascun centro di costo dell'Ente nonché gli obiettivi operativi e, pertanto, sulla base di quanto rappresentato esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 da parte del Comitato Portuale.

**Il Presidente: Dott. Giuseppe Vincenzo ESPOSITO**

**Il Componente: Dott. Gaspare CILIBERTI**

**Il Componente: Dott. Carlo SCHIAVONE**

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO**

ENTRATE PARTE I

Dal periodo 01/01/2011.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
Al periodo 31/12/2011 Anno di gestione: 2011

19/03/2012

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanzamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PA									
E111/10-01	Contributi dello Stato	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PA									
E112/10-01	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PA									
E113/10-01	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20-01	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PA									
E114/10-01	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20-01	Contributo altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30-01	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE									
E121/00-01	GETTITO DELLA TASSA PORTUALE	16.600.000,00	0,00	0,00	16.600.000,00	14.570.587,00	1.748.522,00	16.319.109,00	0,00	-280.891,00
E121/00	Gettito della tassa portuale	16.600.000,00	0,00	0,00	16.600.000,00	14.570.587,00	1.748.522,00	16.319.109,00	0,00	-280.891,00
E121/10-01	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20-01	Gettito delle tasse arariali di cui all'art.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse arariali di cui all'art.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30-01	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	8.700.000,00	0,00	-6.300.000,00	2.400.000,00	7.061.956,00	341.742,00	7.403.698,00	5.003.698,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	8.700.000,00	0,00	-6.300.000,00	2.400.000,00	7.061.956,00	341.742,00	7.403.698,00	5.003.698,00	0,00
E121/40-01	Canone concessione lavoro in porto art.3	31.640,00	32.150,00	0,00	63.790,00	61.710,00	2.080,00	63.790,00	0,00	0,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazio	31.640,00	32.150,00	0,00	63.790,00	61.710,00	2.080,00	63.790,00	0,00	0,00
E121/50-01	Proventi di autorizzazioni per attività sv	56.684,00	0,00	0,00	56.684,00	34.074,00	0,00	34.074,00	0,00	-22.610,00
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività sv	56.684,00	0,00	0,00	56.684,00	34.074,00	0,00	34.074,00	0,00	-22.610,00
	TOTALE CATEGORIA...	25.388.324,00	32.150,00	-6.300.000,00	19.120.474,00	21.728.327,00	2.092.344,00	23.820.671,00	5.003.698,00	-303.501,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA									
E122/10-01	Entrate derivanti dalla vendita di beni e c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E122/10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PA									
E123/10-01	Canoni di concessione aree demaniali e c	1.575.467,00	0,00	0,00	1.575.467,00	136.122,00	1.883.444,00	2.019.566,00	444.099,00	0,00
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e c	1.575.467,00	0,00	0,00	1.575.467,00	136.122,00	1.883.444,00	2.019.566,00	444.099,00	0,00
E123/20-01	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Au	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00